

"Arrivederci dal più grande inquinatore del mondo"

George W. Bush

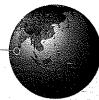
PRESIDENTE USA

(DOPO IL G8 DI HOKKAIDO)



In uno degli arcipelaghi più preziosi del mondo, un'isola vicino alla capitale è diventata una discarica. Che brucia rilasciando gas tossici e, in più, ora minaccia la barriera corallina

Anche alle Maldive è emergenza-monnezza



ARCIPELAGO DELLE MALDIVE

LA COLLINA
DEI RIFIUTI
Sotto, l'isola
di Thilafushi
e, sopra,
un'immagine
della discarica.
A sinistra,
la cartina
MALÉ delle Maldive
THILAFUSHI

[JACOPO PASOTTI]

l riscaldamento globale per le Maldive si preannuncia come un autentico incubo. Secondo gli studiosi, questo paradiso, che per l'80 per cento non supera il metro di altezza rispetto al livello del mare, potrebbe presto essere sommerso. E a questo ora si aggiunge un'altra minaccia: la montagna di spazzatura accumulata su Thilafushi, che qui chiamano «l'isola dei rifiuti».

Thilafushi si riconosce sin dai moli della capitale, Malé. È quella da cui si leva una nube nera che, talvolta, raggiunge la città, con il suo carico di odori nauseabondi. Da circa quindici anni, l'immondizia di Malé sbarca su quella lingua di terra lunga sette chilometri e larga un centinaio di metri. Ora si è formata una collina, dove bruciano batterie esauste, asbesto, computer e cellulari. Ne escono

mercurio, piombo e cadmio, che finiscono nella laguna. Il dramma, secondo la Ong ambientalista Blue Peace, è che il pattume è già al livello del mare: basterà che si alzi di poco, e i composti inquinanti diventeranno un nemico in più per la barriera corallina.

Sono due realtà confinanti, ma ben diverse, quelle della gente che vive negli atolli maldiviani e quella dei resort turistici. Questi, infatti, meritano la fama di cui godono. Sono tenuti a riciclare il riciclabile, a depurare il depurabile e a smaltire tutti i rifiuti, riducendo al minimo l'impatto ambientale. Malé è invece una città che ha raggiunto la saturazione, ma continua a crescere. La sua popolazione si è duplicata in vent'anni. E ogni telefonino che non funziona più finisce sull'isola della spazzatura.